

Accecato dalla gelosia dà fuoco all'auto dell'amica

Pubblicato: Lunedì 30 Maggio 2011

Ha accusato l'amico di volergli rubare la donna: poi, accecato dalla gelosia, ha cercato di aggredire la fidanzata dell'amico, infine poche ore dopo **le avrebbe incendiato l'auto**. È successo nelle prime ore del giorno a Gallarate, in via Mauri a Cedrate.

Gli agenti del Commissariato di PS sono **intervenuti la mattina in via Mauri, a Cedrate**, trovando sul posto i Vigili del Fuoco che tentavano di spegnere un incendio appiccato ad una Fiat



Cinquecento, con accanto, sul lato destro e sinistro, altre due macchine, danneggiate anch'esse dalle fiamme. I Vigili del Fuoco hanno riferito con certezza che **si è trattato di incendio doloso**, in quanto a terra, in corrispondenza dello sportellino del serbatoio della FIAT Cinquecento, è stata rinvenuta una lattina completamente bruciata (*foto di repertorio*).

Un residente della via interessata, attraverso le immagini registrate con il proprio impianto di videosorveglianza privata, ha fatto notare agli agenti la **presenza in strada, poco prima, di un'autovettura Opel Corsa**, dalla quale era sceso un uomo, abbigliato con pantaloni e scarpe scure e camicia chiara. Questi si era allontanato dall'autovettura, una prima volta, con in mano uno straccio e poi, una seconda volta, dopo aver prelevato una lattina; infine aveva fatto ritorno alla macchina a passo veloce, rimettendo in moto e allontanandosi. In quest'ultimo frammento di immagine della registrazione si nota una folata di fumo bianco.

La **proprietaria della FIAT Cinquecento distrutta è stata interrogata** in commissariato dal fidanzato: i due hanno raccontato che la sera prima erano usciti con un amico e la sua compagna, da poco conviventi, nonostante l'amico fosse ancora sposato. Al termine della serata, **l'amico, ubriaco, aveva accusato il fidanzato della proprietaria** della Cinquecento di aver avuto una relazione con sua moglie (accuse che lo stesso gli aveva già rivolto tempo prima), afferrando poi per il collo la donna proprietaria dell'auto incendiata. A quel punto, al fine di evitare di trascendere in situazioni pericolose, i due avevano deciso di lasciare l'amico e la compagna, che quella sera erano a bordo di un'autovettura Opel Corsa, di proprietà della compagna, facendo rientro a casa, mentre **l'amico continuava a inveire contro di loro, bersagliandoli di sms minacciosi**.

Il **sospettato, italiano di 33 anni**, noto alle Forze di Polizia per reati contro il patrimonio, per rapina e spaccio di stupefacenti, aveva deciso di allontanarsi dalla propria residenza, dove viveva con la moglie, per trasferirsi a Besozzo nell'appartamento della compagna. Pertanto, nel pomeriggio, personale del Commissariato di Gallarate ha effettuato degli appostamenti a Besozzo, presso l'abitazione della compagna dell'uomo dell'Opel Corsa. Finalmente, in serata, i due sono usciti a bordo dell'autovettura segnalata, sono stati fermati e sottoposti a perquisizione che poi è stata estesa anche all'abitazione, dove sono state **sequestrate una camicia e delle scarpe, simili a quelle indossate dall'uomo nei filmati**

della registrazione e a quelli descritti dagli amici, con cui avevano trascorso la serata, ed il telefonino da cui erano stati inviati i messaggi minacciosi. L'uomo, ora **indagato in stato di libertà per il reato d'incendio doloso**, aveva con sé anche 2,5 gr di hashish, che sono stati sequestrati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it